

Napoli 27 Aprile 1832.

1832.

47

49

Onnatissimo Sig. Thorvaldson.

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Con ragione sarò da lei chiamata ardita ed importuna, allorché ricevendo questa mia, Dovrà forse lasciare per un momento, il marmo al quale il di lei scalpello dava la vita. Una raccolta di autografi che mi sono accinta a formare, mi ha dato coraggio a prendere la penna per scriverle. Come questo ardire mi è riuscito presso coloro ai quali mi sono diretta, mi lusingo che il Fidra del nostro secolo, vorrà essere gentile ed arricchire questa collezione, con un tratto di matita, che spensieratamente farà sopra un foglio di carta. Anche questo sarebbe per me un tesoro e andrei superba di possederlo. Non dico altro, giacché una più lunga lettera, le toglierebbe dei momenti preziosi all'Europa, e ringraziandola anticipatamente, la prego di comandare alla di lei

Unil<sup>ma</sup> e Devot<sup>ma</sup> serva  
Clotilde Capucci Minutolo.

P.S.

27/4 1832  
47 Se mai la sorte mi fosse propizia, la Marchesa Polignoni si potrebbe incaricare dell'involto direttomi. Mia

Onnatissimo Signor  
Cavaliere Thorvaldson

a  
Roma



5881  
Madre, la Marchesa Della Conora, e le mie sorelle  
si uniscono a me per offrirsi a servirla, se mai  
avrete qualche comando per Napoli.

MEXIMIZAMVW  
MEXIMIZAMVW  
MEXIMIZAMVW